



**ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Codice meccanografico corso serale BATD22050D

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5 A / AFM Serale**

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Amministrazione finanza
e marketing

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE « VITALE GIORDANO » 70032 BITONTO (BA)
14 MAR 2024
Prot.N. 3623/V.4

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
CUOCCIO NOEMI	INGLESE
AVITTO LUCREZIA	ITALIANO / STORIA
CENTRONE LEONARDO	ECONOMIA AZIENDALE
LORUSSO ANTONIA CHIARA RITA	SPAGNOLO
PAGONE MARGHERITA	DIRITTO PUBBLICO/ ECONOMIA POLITICA/COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA
PISCINELLI DOMENICO	MATEMATICA

Coordinatrice di classe

Prof.ssa Margherita Pagone

Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
 - 1.1. Vision e Mission
 - 1.2. Finalità dell'istituto
 - 1.3. Obiettivi generali del curriculum

- 2. PROFILO PROFESSIONALE**
 - 2.1. Profilo Educativo, Culturale e Professionale tecnici e risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi
 - 2.2. Caratteri specifici dell'indirizzo
 - 2.3. Competenze in uscita

- 3. EDUCAZIONE CIVICA**
 - 3.1. PECUP Educazione Civica
 - 3.2. Traguardi Di Competenza
 - 3.3. Risultati Di Apprendimento

- 4. PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)**
 - 4.1. Caratteristiche e obiettivi specifici del percorso
 - 4.2. Quadro orario

- 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
 - 5.1. Profilo della classe
 - 5.2. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

- 6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE**
 - 6.1. Definizione della metodologia didattica
 - 6.2. Strumenti utilizzati
 - 6.3. Spazi
 - 6.4. Tipologia della verifica
 - 6.5. Attività di recupero
 - 6.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti
 - 6.7. Valutazione dei risultati di apprendimento
 - 6.8. Iniziative realizzate in preparazione agli Esami di Stato: Simulazioni
 - 6.9. Progetti e attività di orientamento

- 7. STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME**
 - 7.1. Prima prova scritta
 - 7.2. Seconda prova scritta
 - 7.3. Valutazione prove scritte
 - 7.4. Modalità di svolgimento del colloquio
 - 7.5. Nuclei tematici trasversali
 - 7.6. Curriculum di educazione civica
 - 7.7. CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE e E-PORTFOLIO
 - 7.8. Valorizzazione del patrimonio culturale

- 8. ALLEGATI**
 - Griglia osservazione del processo di apprendimento
 - Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento
 - Griglia di valutazione del comportamento
 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta
 - Griglia di valutazione del colloquio orale

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION E MISSION

VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze.

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine. L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socioeconomica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate*,

Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.

- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri-motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di cittadinanza.

Pertanto, le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre, la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere

- unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e RIM.

I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - **attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali**, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- **agire** in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- **utilizzare** gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- **padroneggiare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- **riconoscere** le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- **riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- **stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- **utilizzare** i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- **riconoscere** il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- **individuare** ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- **riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo

- efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- **collocare** le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- **utilizzare** modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- **riconoscere**, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- **padroneggiare** il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- **collocare** il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- **utilizzare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- **padroneggiare** l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- **utilizzare**, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- **cogliere l'importanza** dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- **saper interpretare** il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- **analizzare criticamente** il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- **essere consapevole** del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

PECUP Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- **analizzare** la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- **riconoscere** la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- **riconoscere** l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- **analizzare**, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- **orientarsi** nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- **intervenire** nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- **utilizzare** gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- **distinguere e valutare** i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- **agire** nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- **elaborare, interpretare e rappresentare** efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- **analizzare** i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2.3. COMPETENZE IN USCITA MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1. PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

- Saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione e saperli collegare alla storia della sua nascita, per merito delle madri e padri costituenti;
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri;
- Saper orientarsi nel Sistema Istituzionale del nostro Paese e riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica del Paese
- Essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne e stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali
- Saper esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche socio-economiche e cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore nonché redigere i connessi documenti;
- Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro e saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro
- Saper individuare gli ambiti operativi degli interventi pubblici a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;
- Saper comprendere la trasformazione del lavoro in era digitale.
- Saper migliorare l'uso della tecnologia e della rete per valorizzare il profilo professionale. Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini;
- Saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media

3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nel curriculum d'istituto e nei **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**, del presente documento.

4. PERCORSO DI II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)

4.1. CARATTERISTICHE E OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO

Il corso serale per adulti è rivolto a giovani e adulti privi di professionalità o bisognosi di riqualificarsi.

Il percorso mira, infatti, ad offrire una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

-la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità adeguata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;

-la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite.

Il corso si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo, altresì, percorsi formativi personalizzati attraverso i Patti Formativi. Il titolo rilasciato è il DIPLOMA DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (EX RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE), che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi e permette di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

4.2. QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali
Italiano	3
Storia	2
Economia Aziendale	6
Diritto	2
Economia Politica	2
Inglese	2
Spagnolo	2
Matematica	3

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1. PROFILO DELLA CLASSE

Provenienza	Numero
Alunni provenienti dal secondo biennio AFM	13
Alunni ripetenti	3
Alunni provenienti da altri indirizzi/istituti	--
Totale	16

La classe V A Serale è costituita da 16 alunni, di cui 3 maschi e 13 femmine.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. Molti alunni sono inseriti nell'ambito lavorativo ed altri in cerca di occupazione. Tra gli alunni ci sono adulti, già genitori, che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazzi che svolgono attività lavorative saltuarie; per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari e/o lavorative.

Lo svolgimento delle attività didattiche, pertanto, ha risentito di difficoltà derivanti sia dalla condizione di studente-lavoratore di molti, che dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Il consiglio di classe nella programmazione ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato. Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo classe, va sottolineato che la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, impegno, responsabilità e voglia di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro; mentre altri hanno mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline in modo frammentario. Durante l'anno scolastico, pertanto, agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere che hanno dato ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali. In riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza. Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze nelle diverse discipline, pertanto non si presenta omogeneo; è doveroso, tuttavia, sottolineare come alcuni studenti si siano impegnati in modo costante, conseguendo risultati discreti o più che buoni nelle diverse discipline e siano riusciti a trattare in modo organico, personale e critico i contenuti interdisciplinari. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

5.2. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane	x	
Storia	x	
Lingua straniera: Inglese		x
Matematica	x	
Economia Aziendale	x	
Diritto	x	
Economia Politica	x	
Lingua straniera: spagnolo		x

6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

6.1. DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate, sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie, anche attraverso la piattaforma digitale:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- SIMULAZIONI ESAMI
- DIBATTITI

6.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario- amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze. Ai testi già in possesso degli allievi in forma cartacea, si aggiungono materiali digitali come file di documenti, video su youtube, Rai storia, scelti accuratamente dagli insegnanti a seconda dell'argomento e della disciplina al fine di renderne maggiormente fruibili i contenuti.

6.3. SPAZI

Aula scolastica, auditorium, laboratori, piattaforma Google Classroom per i contenuti digitali.

6.4. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- VERIFICHE ORALI
- VERIFICHE SCRITTE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE
- VERIFICHE SCRITTE A RISPOSTA APERTA
- TRATTAZIONE DI ARGOMENTI
- COMPONENTI
- RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- ESERCIZI
- ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
- SIMULAZIONI

6.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE (IN ITINERE)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese/spagnolo	Recupero carenze linguistiche	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali

Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

dove (*):

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

6.6. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

6.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

La valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i **parametri ed i criteri** espressi nella griglia allegata al presente documento.

6.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO:

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA SCRITTA: durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta, attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti e inerenti alle diverse tipologie: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095/2019.

SECONDA PROVA SCRITTA: al fine di consentire un margine di tempo più ampio per l'acquisizione dei contenuti e metodi della disciplina di economia aziendale, al termine del mese di maggio sarà sottoposta agli studenti una prova simulata coerente con il quadro di riferimento relativo all'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (codice ITAF) adottato con d.m. 769/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data da stabilire, nel mese di maggio si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione saranno presenti tutti i docenti delle discipline d'esame, presieduti dalla Coordinatrice di Classe, prof.ssa Margherita Pagone.

6.9. PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Denominazione	Orario	Tipologia
ICDL	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
ORIENTAMENTO PNRR	Curriculare	<p>VISIONE FILM STORICI, RIFLESSIONI E DIBATTITO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "OPPENHEIMER" - "C'E' ANCORA DOMANI" - "ONE LIFE" <p>USCITE DIDATTICHE E ASCOLTO ATTIVO CON ESPERTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -VISITA ESPOSIZIONE QUADRI PARLANTI "ART REVOLUTION" - Incontro con l'autore M. Polidoro de "LA MERAVIGLIA DEL TUTTO", omaggio a Piero Angela, presso il Teatro Traetta. - Incontro letterario presso Mondadori Point, alla scoperta del sé, e avvicinamento alla lettura; <p>CONVEGNI SU TEMI RELATIVI ALLA LEGALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - GLI STUDENTI INCONTRANO I TESTIMONI DELLA MAFIA BARESE - "LA SETTIMANA DELL'AVVOCATO" <p>EVENTO CONCLUSIVO - "L'AVVOCATO: PONTE TRA GIUSTIZIA E SOCIETÀ CIVILE";</p> <p>RICERCA, TRATTAZIONE E DIBATTITO SU ARGOMENTI DI ATTUALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - "IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA E IL W.S." <p>ORIENTAMENTO IN USCITA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INCONTRO CON I RESPONSABILI DELL'ASSOCIAZIONE "PORTA FUTURO": strumenti per maturare la piena consapevolezza della propria identità professionale, per imparare a cercare e riconoscere nuove opportunità e costruire autonomamente il proprio percorso professionale.

7.STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

7.1. PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, le tracce della prima prova scritta saranno identiche a livello nazionale per tutti i percorsi di istruzione. L'invio dei plichi avverrà per via telematica.

La prova ministeriale si svolgerà il 19 giugno 2024 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

7.2. SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)

La seconda prova scritta, avente ad oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studi e individuata dal d.m. n.10 del 26/01/24, è ECONOMIA AZIENDALE.

L'invio dei plichi avverrà per via telematica.

La prova ministeriale si svolgerà il 20 giugno 2024 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione ad Internet. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

7.3. VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti. Si propongono le griglie di valutazione allegate al presente documento.

7.4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

A tal fine il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, le esperienze svolte durante il proprio percorso professionale e culturale, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale;
- c) di aver maturato le competenze, le abilità e le conoscenze previste dalle attività di "Educazione civica", per come definite nel curriculum d'istituto ed enucleate all'interno dei nodi tematici interdisciplinari.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il punteggio massimo attribuibile è 20/20.

ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tra quelli specificati nel presente documento. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse e riserverà un apposito spazio alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il colloquio prosegue con l'esposizione da parte del candidato del suo progetto di vita e di lavoro, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, ai sensi dell'art. 22, comma 8, lett.b della citata O.M.

7.5. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO

NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA'
Prodotti	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati, in maniera trasversale.
Competenze disciplinari comuni per assi	<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Asse scientifico-tecnologico

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Asse storico-sociale

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

COMPETENZE GENERALI

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

COMPETENZE OPERATIVE

- Saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione e saperli collegare alla storia della sua nascita, per merito delle madri e padri costituenti;
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri;
- Saper orientarsi nel Sistema Istituzionale del nostro Paese e riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica del Paese
- Essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne e stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali
- Saper esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche socio-economiche e cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore nonché redigere i connessi documenti.
- Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro e saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro
- Saper individuare gli ambiti operativi degli interventi pubblici a tutela delle fasce più

*Competenze di
Educazione civica*

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
	<p>deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere la trasformazione del lavoro in era digitale. • Saper migliorare l'uso della tecnologia e della rete per valorizzare il profilo professionale. Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini; • Saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media; • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; • cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; • individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; • cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; • redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; • saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese; • saper riconoscere il principio della separazione dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse; • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti; • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • conoscere l'Ordinamento della nostra

UNITA' DI APPRENDIMENTO

poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese;

- comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea;
- essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne;
- saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti;
- comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale;
- saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico;
- saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;
- saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro;
- avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue;
- interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale;
- utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera;
- saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera;
- essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;
- essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.

Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali;

- conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana;
- conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea;
- conoscere alcune fonti normative europee;
- conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno;
- conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato;
- conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale;
- conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati;
- riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;
- riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;
- scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici;
- utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.

UNITA' DI APPRENDIMENTO IN CUI ARTICOLARE I CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

1. NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO IL REALISMO IL NATURALISMO E IL VERISMO: DIFFERENZE FĚDOR MICHAJLOVIĀ DOSTOEVSKIJ JOSEPH CONRAD GIOVANNI VERGA	Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria. Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa. Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti. Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	JOB APPLICATIONS TYPES OF BUSINESS ORGANIZATION IL CURRICULUM VITAE	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Utilizzare il linguaggio settoriale relativo alle attività commerciali Saper valorizzare l'uso della tecnologia per valorizzare il profilo professionale	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO	IL LAVORO E LE LIBERTA' SINDACALI NELLA COSTITUZIONE	Esaminare gli articoli della Carta costituzionale relativi al principio lavorista	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	PREVIDENZA E ASSISTENZA ISTITUTI PREVIDENZIALI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIA PROFESSIONALE	Essere in grado di individuare i diversi soggetti che operano nel settore pubblico	PRIMO QUADRIMESTRE

ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE LE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione delle risorse umane. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni contabili aziendali	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ	Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico	PRIMO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LAS EMPRESAS	Saper distinguere e classificare i diversi tipi di aziende e la loro organizzazione interna	PRIMO QUADRIMESTRE

2. NUCLEO TEMATICO: LA CRISI

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO CHARLES BAUDELAIRE GIOVANNI PASCOLI GABRIELE D'ANNUNZIO E IL SUPERUOMO CARLO MICHELSTAEDTER FUTURISMO	Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della Prima guerra mondiale. Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	INTERNATIONAL TRADE	Saper riconoscere le dinamiche del mercato internazionale e le tipologie dei sistemi economici	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON IL PARLAMENTO, LA CRISI DI GOVERNO, IL RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	Saper individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del Paese. Saper collocare le differenti funzioni degli organi costituzionali. Comprendere la struttura dei diversi organi e i loro rapporti. Riconoscere la particolare relazione esistente tra Parlamento e Governo. Saper riconoscere il principio della divisione dei poteri a fondamento dell'organizzazione dello Stato.	PRIMO QUADRIMESTRE

ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929 - FINANZA NEUTRALE E FINANZA FUNZIONALE- IL DEBITO PUBBLICO	Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	IL PROBLEMA DELLE SCORTE	Utilizzare correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico	PRIMO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LA CUESTIÓN CATALANA LA MONARQUÍA ESPAÑOLA LA CONSTITUCIÓN ESPAÑOLA	Riflettere sulla situazione della Spagna odierna con riferimento alla geografia spagnola; Riflettere sulle differenze tra ordinamento giuridico italiano e spagnolo	PRIMO QUADRIMESTRE

3. NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE EU AND THE BREXIT	Riflettere sulla recente uscita del Regno Unito dall'Unione Europea	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: L'UNIONE EUROPEA	Saper valutare ruolo, compiti e finalità dell'integrazione europea	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO	Saper Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE

ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendo la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO CONTINUO	Affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	EL MARKETING	Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE

4. NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI EUGENIO MONTALE	Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella Seconda guerra mondiale	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	UK GOVERNMENT	Saper confrontare le forme di stato	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI. LA CITTADINANZA. CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO, ASILO POLITICO ED ESTRADIZIONE.	Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano Saper comprendere la valenza dello status giuridico di cittadino Riconoscere l'importanza della tutela dei diritti naturali, a prescindere dalla cittadinanza.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE. IMPOSTE. EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE.	Saper individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. Saper valutare in che misura l'introduzione delle imposte è in	SECONDO QUADRIMESTRE

	EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	grado di influenzare i comportamenti economici	
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale e l'imposizione fiscale	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO DISCRETO	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	COSTUMBRES DE ESPAÑA	Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	SECONDO QUADRIMESTRE

5. NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO ELIO VITTORINI ITALO CALVINO	Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA RESISTENZA. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	Saper comprendere gli scopi del piano Marshall Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE INVENTION OF THE INTERNET REMOTE WORKING E-COMMERCE	Saper individuare le nozioni fondamentali riguardanti il commercio on-line.	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI. LE LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	Saper riconoscere l'importanza degli ideali di libertà che hanno ispirato i padri costituenti	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	IL DIRITTO AL BILANCIO E I PRINCIPI COSTITUZIONALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO NELLO STATO DEMOCRATICO.	Saper riconoscere l'importanza del diritto al Bilancio come principio di democrazia indiretta ed individuare i principi	SECONDO QUADRIMESTRE

		costituzionali del sistema tributario.	
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE	Scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LA LIBERTÁ E LA DITTATURA AI TEMPI DI FRANCISCO FRANCO	Saper individuare le caratteristiche della dittatura franchista e della Spagna postfranchista.	SECONDO QUADRIMESTRE

7.6. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA		EDUCAZIONE CIVICA		
CLASSE	V A	INDIRIZZO	A.F.M. - CORSO SERALE	
NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE				
COMPETENZE				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. ➤ Partecipare al dibattito culturale. ➤ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➤ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ➤ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. ➤ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 				
UDA	N. 1	TEMA: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA (GOAL 8 DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE)		
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
IL DIRITTO AL LAVORO NELLA	Saper esprimere con linguaggio tecnico le	Conoscere i principi e la tutela del lavoro nella	DIRITTO	2

COSTITUZIONE E TUTELA DEL LAVORATORE	proprie opinioni sulle tematiche socio-economiche Saper cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore e redigere i connessi documenti;	Costituzione. Conoscere il concetto di "giusta retribuzione" Conoscere le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;	ITALIANO	4
ROSSO MALPELO DI VERGA	Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro;	Conoscere il lungo cammino verso la conquista dei diritti dei lavoratori, anche alla luce di testimonianze letterarie	STORIA	3
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	Saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro	Conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro	EC. AZIENDALE	4
LE RISORSE UMANE				
UDA	N.2	TEMA: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE (GOAL 10 DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE)		
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI	Saper individuare gli ambiti operativi degli interventi pubblici a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;	Conoscere le forme di intervento dello Stato nell'economia per la realizzazione dello stato sociale. Conoscere i principi costituzionali dell'imposizione fiscale a garanzia dell'equità	ECONOMIA POL.	4
SISTEMA TRIBUTARIO E UGUAGLIANZA SOSTANZIALE				
NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE				
COMPETENZE:				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare al dibattito culturale. ➤ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 				
UDA	N.3	TEMA: USO CONSAPEVOLE DELLA RETE PER VALORIZZARE IL PROFILO PROFESSIONALE		
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)

IL CURRICULUM VITAE	Saper migliorare l'uso della tecnologia e della rete per valorizzare il profilo professionale.	Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini	LINGUE STRANIERE (INGLESE)	2
---------------------	--	---	-----------------------------------	---

NUCLEO: COSTITUZIONE

COMPETENZE

- **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**
- **Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.**
- **Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.**
- **Partecipare al dibattito culturale.**
- **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**

UDA	N. 4	TEMA: LA COSTITUZIONE E I SUOI VALORI FONDANTI
-----	------	--

Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA	Saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione e saperli collegare alla storia della sua nascita, per merito delle madri e padri costituenti; Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri	Conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza	DIRITTO	2
			STORIA	2

UDA		N. 5	TEMA: L'ARCHITETTURA DELLO STATO DEMOCRATICO		
Contenuti		Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLA REPUBBLICA		Saper orientarsi nel Sistema Istituzionale del nostro Paese Saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica del Paese	Conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali Conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; Ordinamento istituzionale in Spagna e R.U.	DIRITTO	2
				LINGUE STRANIERE	4
UDA		N.6	TEMA: LA COSTRUZIONE DELL'EUROPA UNITA		
Contenuti		Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
UNIONE EUROPEA BREXIT		Saper comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione Europea; Essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne	Conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea e la recente uscita del Regno Unito; Conoscere alcune fonti normative europee; conoscere i simboli dell'U.E.	DIRITTO	2
				INGLESE	2

7.7. CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE e E-PORTFOLIO

Il “Curriculum della studentessa e dello studente” assume un ruolo cruciale in quanto fornisce alla commissione d’esame importanti informazioni ai fini del colloquio. Inoltre, viene allegato al diploma finale.

Da quest’anno, per sottolinearne il valore orientativo, nel Curriculum confluiranno le informazioni dell’E-Portfolio, introdotto dalle Linee guida per l’orientamento e accessibile tramite la piattaforma Unica, allo scopo di attuare la riforma disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza volta a favorire una scelta consapevole e ponderata del proprio progetto di vita, a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

L’E-Portfolio, infatti, rappresenta un’innovazione tecnica e metodologica per rafforzare in chiave orientativa il Curriculum, ricomprendendoli in un’unica, evolutiva interfaccia digitale, attraverso la piattaforma Unica. Essa è uno spazio riservato, in cui è possibile consultare il proprio E-Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici, le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell’orientamento e dell’accesso al mondo del lavoro.

L’E-Portfolio dunque integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.

Esso favorisce riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle competenze progressivamente maturate attraverso le attività scolastiche e le esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale, nonché la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio “capolavoro”, nell’ottica della personalizzazione e interdisciplinarietà dei piani di studio e dell’esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

A partire da quest’anno, nella classe, sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore suddivise nelle seguenti attività:

- visione di film a contenuto storico, dibattito e riflessione sugli stessi
- uscite didattiche e ascolto attivo con esperti
- convegni su temi relativi alla legalità
- ricerca, trattazione e dibattiti su temi di attualità
- incontri di orientamento
- attività varie.

7.8. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA PERSONA DELLO STUDENTE ISCRITTO AI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (SERALE)

Ai sensi dell’art. 22, comma 8, dell’O.M. n.55 del 22/03/2024:

“Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: (omissis)

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l’elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente.

8. ALLEGATI

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi

	altri senza bisogno di sollecitazioni.	disponibile a collaborare con gli altri.	collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO / PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____/10

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato,

	richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	e poco comprensibile.	manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/ mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di Una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
------------------	---	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.

		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ scarso	Gravemente insufficiente/ Insuffic.	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem.insuff./ Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem. insuff./ Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI					
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</i>	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20	

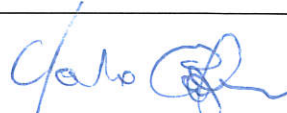
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Elenco dei candidati
3	Pagelle degli alunni
4	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari svolte
5	Griglia attribuzione del punteggio della banda di oscillazione del credito scolastico
6	Attestati e certificazioni dei crediti formativi

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
AVITTO LUCREZIA	ITALIANO/STORIA	
LORUSSO ANTONIA CHIARA RITA	SPAGNOLO	Lorusso Antonia Chioza Rita
PISCINELLI DOMENICO	MATEMATICA	Domenico Piscinelli
CENTRONE LEONARDO	ECONOMIA AZIENDALE	
CUOCCIO NOEMI	INGLESE	Noemi Cuoccio
PAGONE MARGHERITA	DIRITTO PUBBLICO/ ECONOMIA POLITICA/COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA	Margherita Pagone

Bitonto, 14 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio
